

Berna, 11 marzo 2019

Comunicato stampa

Il Consiglio degli Stati respinge l'iniziativa «Più abitazioni a prezzi accessibili»

Al popolo ora la decisione

La maggioranza del Consiglio degli Stati ha respinto oggi, con 12 voti favorevoli e 31 contrari, l'iniziativa popolare «Più abitazioni a prezzi accessibili. Nessuna volontà politica di migliorare la situazione degli inquilini malgrado pigioni in continuo aumento e penuria di alloggi accessibili. «Le preoccupazioni della maggioranza della popolazione non sono considerate» rileva Carlo Sommaruga, presidente dell'associazione svizzera inquilini (ASI). «La speculazione potrà tranquillamente andare avanti».

Si è così persa un'occasione d'oro per intervenire nella politica dell'alloggio così come sarebbe indispensabile. L'approvazione del credito al fondo di rotazione (36 sì contro 5 no) è necessaria per sostenere gli enti di pubblica utilità già ora operativi, ma insufficiente a incrementare in modo significativo il loro numero.

Purtroppo la maggioranza del Consiglio degli Stati non ha dato seguito (20 sì contro 23 no) alla proposta della competente commissione che chiedeva di stralciare il collegamento, democraticamente problematico, tra iniziativa popolare e fondo di rotazione. Questo collegamento rappresenta una limitazione concreta e non necessaria della libera formazione della volontà dei cittadini, come ben evidenziato da un parere legale del prof. Andreas Glaser.

L'iniziativa popolare «Più abitazioni a prezzi accessibili» consentirebbe di introdurre nella Costituzione federale alcuni strumenti per favorire una maggior disponibilità di alloggi a pigione moderata e incoraggiare più efficacemente le abitazioni di utilità pubblica.

Informazioni supplementari:

Carlo Sommaruga, presidente, 079 221 36 05, Marina Carobbio, vice presidente, 079 214 61 78, Balthasar Glättli, vice presidente, 076 334 33 66 (pomeriggio), Pierre Zwahlen, segretario generale aggiunto, 079 615 44 33